COMUNE DI

GAVI

(Provincia di ALESSANDRIA)

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022

EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014

Il sottoscritto dott. Lorenzo Barbin, Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 – nominato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 05 del 17/03/2021 per il periodo 01.04.2021 – 31.03.2024

1. tenuto conto che:

   a) l'articolo art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

   b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

   c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate* ***esigibili*** *nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate* ***non esigibili*** *nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al*

termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

2. ricevuta in data 30/03/2023 la documentazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

3. considerato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022 il settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti. Da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
4. è risultato conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:
   a) del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2022 derivante dalle operazioni di **reimputazione delle entrate** accertate, non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, disponendo il loro riaccertamento all'esercizio in cui sono esigibili;
   b) del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire la **reimputazione delle spese** impegnate, non esigibili alla data del 31 dicembre 2021, disponendo la loro re-imputazione all'esercizio in cui sono esigibili, con il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
   c) dare evidenza nel bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2023, della costituzione in entrata di un Fondo Pluriennale Vincolato, che garantisce la copertura delle spese non esigibili al 31/12/2022 e re-imputabili all'esercizio 2023 e successivi;

5. Le verifiche contabili effettuate hanno fatto rilevare diseconomie in entrata ed economie nella spesa determinate da:

   - Maggiori Entrate riaccertate da Res 2021 e precedenti €. **0,00**
   - Minori Entrate insussistenti da Res 2021 e precedenti €. **5.599,84**
   - Minori Spese insussistenti da Res 2021 e precedenti €. **111.228,80;**

- alla data del 31dicembre 2022 rimangono sussistenti i seguenti residui:

   - per la gestione delle **Entrate** €. **2.558.633,62,** di cui €. **700.880,81** riferiti alla gestione Es. 2021 e precedenti, €. **1.857.752,81** riferiti alla gestione di competenza 2021;

   - per la gestione delle **Spese** €. **1.801.669,18**, di cui €. **210.012,29** riferiti alla gestione Es. 2021 e precedenti, €. **1.591.656,89** riferiti alla gestione di competenza 2021;

6. Le verifiche effettuate per il riaccertamento delle entrate e degli impegni di spesa che non risultano esigibili entro il 31/12/2022 hanno comportato un riadeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato **(F.P.V.)**, che viene ricompreso nella gestione contabile dell'esercizio, ma dedotto per la determinazione del risultato di amministrazione

dell'esercizio 2022, dovendo essere re-imputato al bilancio di previsione 2023-2025 a copertura finanziaria di quota:

- Spesa di parte corrente €. **49.322,76**
- Spesa in conto capitale €. **898.691,37;**

7. considerato che le variazioni sopra elencate non hanno alterato gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del D.lgs. 267/2000;

8. considerato il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario;

tutto ciò premesso

esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011, così come modificato dal D.ls.126/2014.";

Gavi, 03 aprile 2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Lorenzo Barbin